



# Procedura Generale

## PULIZIA E SANIFICAZIONE

### STATO DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Modifica	Redazione	Verifica conformità UNI EN ISO 9001:2008	Approvato
02	05/04/2013	Inserimento logo Nuovo Ospedale	Per il Gruppo di lavoro dell'Ufficio Igiene Ambientale  DMP. E. Cacciabue  DPS S. Avogadri	RQ DPS M. Daminelli  RQ DMP S. Scetti  RGQ M.G. Cattaneo	DPS S. Cesa  DMP F. Pezzoli  DS L. Chiappa  DA P. Assembergs  DG C. Nicora
Rev.	Data	Modifica	Redazione	Verifica conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 e di congruenza al SQ Aziendale	Approvazione
03	04/11/2020	Aggiornamento denominazione Azienda  Revisione dell'All01PG2MQ6 Zone e frequenze di deterzione/disinfezione modalità di intervento con integrazioni COVID-19	DM E. Cacciabue*	RQ DPSS M. Daminelli  RQ DM M. Bacis  Dirigente Qualità Aziendale G. Pagani	DPSS S. Cesa  DS F. Pezzoli  DSS F. Limonta

\*Per il gruppo di lavoro: F. Averara (DPSS), E. Vergani (DPSS)

UOC DIREZIONE MEDICA

PG2MQ6 "Pulizia e sanificazione"

Data 04/11/2020

Rev. 03

Pag. 1 di 28

ASST Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo - Tel. 035.267111 - www.asst-pg23.it



## INDICE

<b>1.</b>	<b>SCOPO.....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>CAMPO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI.....</b>	<b>3</b>
3.1	<i>Terminologia.....</i>	3
3.2	<i>Abbreviazioni.....</i>	4
<b>4.</b>	<b>DIAGRAMMA DI FLUSSO.....</b>	<b>5</b>
<b>5.</b>	<b>RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>5</b>
<b>6.</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE.....</b>	<b>6</b>
6.1	<i>Decontaminazione.....</i>	7
6.2	<i>Scopatura.....</i>	8
6.3	<i>Detersione.....</i>	8
6.4	<i>Detersione/Disinfezione.....</i>	9
6.5	<i>Disinfezione.....</i>	10
6.6	<i>Scovolinatura.....</i>	11
<b>7.</b>	<b>MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>12</b>
7.1	<i>Generalità.....</i>	12
7.2	<i>Metodologia.....</i>	12
7.3	<i>Strumenti Operativi.....</i>	14
<b>8.</b>	<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO E ORARI.....</b>	<b>15</b>
8.1	<i>Pulizia Continuativa Di Base.....</i>	15
	<i>Generalità.....</i>	15
8.2	<i>Pulizie a Vista.....</i>	19
8.3	<i>Pulizie Programmate.....</i>	20
	<i>Generalità.....</i>	20
8.4	<i>Pulizie Straordinarie.....</i>	24
8.5	<i>Pulizie A Chiamata.....</i>	24
8.6	<i>Attività Extracanonale.....</i>	25
<b>9.</b>	<b>VERIFICA DEL SERVIZIO.....</b>	<b>25</b>
9.1	<i>Controllo Di Qualità'.....</i>	26
9.2	<i>Sistema di Controllo di Processo e di Risultato.....</i>	26
<b>10.</b>	<b>RIFERIMENTI.....</b>	<b>28</b>
<b>11.</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>28</b>
	<i>All01PG2MQ6 Zone e frequenze di detersione/disinfezione: modalità di intervento con integrazioni COVID-19.....</i>	28
	<i>Cod. All2 SCHEDA DI AVVENUTO SERVIZIO DI PULIZIA.....</i>	28
	<i>Cod. All3 SCHEDA RILEVAZIONE INADEMPIENZE.....</i>	28
	<i>Cod. All4 SCHEDA VERIFICA PROCESSO.....</i>	28
	<i>Cod. All5 SCHEDA VERIFICA DI RISULTATO.....</i>	28
	<i>Cod. All6 TABELLA FREQUENZE RITIRO RIFIUTI.....</i>	28
	<i>Cod. All7 ATTIVITA' EXTRACANONE PER DOMENICHE E FESTIVI.....</i>	28



## 1. SCOPO

Definire le modalità di gestione del servizio di pulizia e sanificazione, al fine di assicurare condizioni igieniche tali da garantire uno standard qualitativo ottimale alla permanenza di utenti degenti e non, ai visitatori, agli operatori sanitari e mantenere un ambiente decoroso.

Pulizia e sanificazione, si riconducono a quel complesso di procedimenti di ordine pratico e sanitario atti a rendere salubre un ambiente mediante attività di pulizia, detersione e/o disinfezione.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutti gli ambiti della **ASST PG23**.

Il servizio di pulizia è affidato alla Ditta Aggiudicataria del Capitolato Speciale d'Appalto di Pulizia e Sanificazione ad esclusione di alcune aree, di seguito riportate, nelle quali l'attività di pulizia sarà effettuata applicando le stesse modalità previste dai protocolli contenuti nel presente documento, dal personale dipendente dall'Azienda Ospedaliera individuato per ciascun settore.

Per le aree escluse, saranno messi a disposizione da parte della ditta Aggiudicataria, materiali e prodotti in quantità sufficiente all'espletamento del servizio.

Aree escluse dall'appalto in outsourcing:

- ❖ Camere Calde somministrazione radiofarmaci,
- ❖ Degenza Protetta terapia metabolica oncoematologica,
- ❖ **UO** Anatomia patologica: cella frigorifera salme,
- ❖ Centrale Termica e Officine,
- ❖ Locali Tecnici,
- ❖ Istituto Penitenziario, via Gleno, Bergamo: Infermeria,

e le Aree gestite dal Concessionario:

- ◆ Area ristorazione,
- ◆ Area lavanderia,
- ◆ Centrale di sterilizzazione,
- ◆ Isola ecologica,
- ◆ Esercizi commerciali interni ( es. banca, bar, ristorante, parrucchiere, fioraio ecc.),
- ◆ Centro Congressi
- ◆ Casa della Spiritualità
- ◆ Area Eliporto

## 3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

### 3.1 Terminologia

#### Aree con contatto:

“unità di base” di degenza, suppellettili e arredi e strutture comuni del locale (tavolo e sedie, telefono e citofoni, interruttori elettrici, maniglie, corrimano, comode, barelle o lettini, carrozzine, giocattoli aziendali, ecc.).

**Arredi comuni:**

tavoli, sedie, poltrone e divani.

**Decontaminazione Ambientale**

Attività che attraverso l'applicazione di disinfettanti ad elevata concentrazione, per tempi di contatto precisi e stabiliti, su superfici oggetti e materiali non precedentemente trattati con altro prodotto, permette di ottenere una riduzione della carica microbica e rendere più sicuri i successivi interventi.

**Detergente**

Agente chimico che modifica le forze di tensione superficiale: il detergente diminuisce la tensione tra sporco e superficie favorendone l'asportazione.

**Detersione**

Attività di rimozione dello sporco attraverso un'azione meccanica eseguita con l'impiego di acqua e prodotti detergenti.

**Disinfettante**

Agente chimico ad azione antimicrobica non selettiva, che in condizioni definite è in grado di distruggere microrganismi patogeni.

**Disinfezione Ambientale**

Attività che si propone di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni o potenzialmente patogeni (non delle spore) mediante l'utilizzo di agenti chimici su superfici ed oggetti.

**Piano Operativo**

Strumento contenente le informazioni tecniche metodologiche e procedurali, riguardanti il servizio di pulizia e sanificazione, declinate per ciascun ambiente identificato.

**Pulizia**

Attività che si propone la rimozione/asportazione meccanica di polvere, sporco e rifiuti dalle superfici e dagli oggetti.

**Sanificazione**

Insieme di attività, atte a rendere igienicamente sani ambienti ed attrezzature, abbassando la carica microbica sino a livelli di sicurezza.

**Sanitizzazione**

Attività, che attraverso l'uso di prodotti disinfettanti, si propone di attuare la disinfezione ambientale che, se preceduta da un corretto intervento di sanificazione, consente di ridurre sensibilmente la carica microbica.

**Scovolinatura**

Attività che attraverso la specifica applicazione di una metodica, l'impiego di idonei prodotti e materiali, consente l'allontanamento ed il conseguente abbattimento della carica batterica nelle sedi di maggior colonizzazione dei microrganismi che hanno come serbatoio l'acqua, (rubinetteria, troppopieno, scarico) al fine di contenerne la trasmissione.

**Unità di base" di degenza:**

barra testaleto, letto ed accessori (comprese anche le parti inferiori del letto), tavolino servoleto, comodino (da pulirsi spostando gli oggetti presenti sui ripiani), piantana flebo, armadio (limitatamente alle superfici esterne

**3.2 Abbreviazioni**

<b>All</b>	Allegato
<b>ASST PG23</b>	Azienda Socio sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII
<b>C.A.L.</b>	Centro di Assistenza Limitata
<b>CSA</b>	Capitolato Speciale d'Appalto
<b>CI/CO/CT</b>	Coordinatore Infermieristico/ Coordinatore Ostetrico/Capo Tecnico
<b>CPM</b>	Comunità Protetta a Media Assistenza

UOC DIREZIONE MEDICA



<b>CPS</b>	Centro Psico Sociale
<b>CRM</b>	Comunità Residenziale
<b>CT</b>	Capo Tecnico
<b>D</b>	Decontaminazione
<b>DE</b>	Detersione
<b>DI</b>	Disinfezione
<b>DE/DI</b>	Detersione/Disinfezione
<b>DG</b>	Direttore Generale
<b>DH</b>	Day Hospital
<b>Ditta</b>	Ditta Aggiudicataria dell'Appalto Pulizia e Sanificazione
<b>DM</b>	Direzione Medica
<b>DPC</b>	Dispositivi di protezione collettiva
<b>DPI</b>	Dispositivi di protezione individuale
<b>DS</b>	Direttore Sanitario
<b>T.I.</b>	Terapia Intensiva
<b>UIA</b>	Ufficio di Igiene Ambientale
<b>PE</b>	Presidi Esterni
<b>PO</b>	Piano Operativo
<b>S</b>	Scopatura
<b>SC</b>	Scovolinatura
<b>SPP</b>	Servizio di Prevenzione e Protezione
<b>UO</b>	Unità Organizzativa
<b>UPCI</b>	Prevenzione Controllo Infezioni

#### 4. DIAGRAMMA DI FLUSSO

Non applicato

#### 5. RESPONSABILITÀ

##### CI/CO/CT:

- collabora alla stesura del PO;
- verifica il servizio di pulizia;
- richiede il ripristino di pulizie non eseguite o non conformi al CSA;
- compila le schede di verifica del servizio;
- richiede pulizie supplementari in relazione a particolari esigenze igienico-sanitarie.

##### DM \_ UIA:

- redige il CSA Pulizia e Sanificazione;
- valida il Progetto Tecnico-Esecutivo proposto dalla Ditta;
- verifica l'applicazione/osservazione, da parte della Ditta, delle norme contrattuali;
- collabora alla stesura del PO;
- verifica il servizio di pulizia;
- acquisisce e conserva un campione per ogni prodotto usato nel corso dell'appalto;
- valuta e /o autorizza gli interventi richiesti da CI/CO/CT diversi da quelli previsti dal CSA;
- acquisisce, valuta e registra le schede di verifica del servizio di pulizia redatte dai CI/CO/CT;

##### UOC DIREZIONE MEDICA



- attiva provvedimenti, e/o predispone la documentazione necessaria all'applicazione delle penalità;
- archivia la documentazione attinente al servizio;
- approva i contenuti riguardanti i corsi di formazione da somministrare al personale della Ditta.

#### **DM e SPP**

- verifica e valuta la documentazione, schede tecniche e di sicurezza, riguardante i prodotti e le attrezzature proposti in uso dalla Ditta, ne autorizza l'uso, nonché l'eventuale sostituzione o introduzione di nuovi prodotti.

#### **UPCI** fornisce consulenza tecnica e collabora per:

- stesura dei protocolli di pulizia;
- pianificazione di interventi mirati in tema di igiene ambientale
- identificazione del livello di rischio infettivo nelle differenti aree ospedaliere;
- identificazione della tipologia e concentrazione d'uso dei disinfettanti;
- progettazione e somministrazione di corsi di formazione sul rischio biologico.

#### **UIA \_ CI/CO/CT \_Ditta**

- definiscono e programmano gli orari del servizio di pulizia, e concordano le indicazioni indispensabili alla stesura del P.O.

#### **Ditta:**

- esegue gli interventi di pulizia previsti dal CSA;
- predispone il PO informatizzato per ogni UO;
- verifica in contraddittorio con il CI/CO/CT e l'UIA il servizio di pulizia;
- attiva immediatamente il ripristino dei lavori mal eseguiti, eseguiti in modo insufficiente o non effettuati;
- gestisce il cronoprogramma delle pulizie periodiche di tutte le UO;
- pianifica il sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, sui risultati, sulla esecuzione delle attività di competenza e sul livello di professionalità degli operatori addetti al servizio;
- progetta e pianifica i corsi di formazione ed aggiornamento del proprio personale.

## **6. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE**

### **6.1 Decontaminazione**

### **6.2 Scopatura**

### **6.3 Detersione**

### **6.4 Detersione/Disinfezione**

### **6.5 Disinfezione**

### **6.6 Scovolinatura**



## 6.1 Decontaminazione

Sigla	Definizione	Descrizione attività	Zone attività
<b>D</b>	<b>Decontaminazione</b>	<p>Nel caso in cui su una superficie sia presente sangue e/o materiale organico tutte le operazioni di pulizia devono sempre essere precedute dalla fase di decontaminazione.</p> <p>Attraverso l'impiego di disinfettanti a base di cloro a concentrazione elevata (<b>10.000 ppm</b>) e per tempi di contatto ben precisi, permette di ottenere una riduzione della carica microbica.</p> <p>Le strategie di decontaminazione dipendono dall'area in cui si deve effettuare e dall'ammontare del materiale organico presente.</p> <p><b>Presenza di ingenti quantità di materiale organico:</b></p> <p>a) qualora il versamento di materiale organico sia ingente, è opportuno far precedere la decontaminazione da una rimozione della maggior parte del materiale versato, utilizzando panni monouso o a perdere da smaltire prontamente nel contenitore per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Al fine di ridurre la contaminazione delle mani si possono utilizzare, come pinze, dei pezzi di cartone rigidi;</p> <p>b) applicare il disinfettante sul residuo di materiale organico;</p> <p>c) raccogliere tutto il materiale con panni monouso e smaltire prontamente tutto il materiale utilizzato nei contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;</p> <p>d) applicare nuovamente il disinfettante (complessivamente il tempo di contatto deve essere di almeno <b>10 minuti</b>);</p> <p>e) raccogliere tutto il materiale con panni monouso e smaltire prontamente tutto il materiale utilizzato nei contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;</p> <p>f) procedere alla pulizia come da protocollo adottando comunque le misure precauzionali di protezione.</p> <p><b>Presenza di minime quantità di materiale organico (gocce, macchie,):</b></p> <p>pulire la superficie con un panno monouso imbevuto di disinfettante e smaltirlo nei contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.</p>	<b>Tutte</b>

Il personale dell'ASST PG23 deve garantire, il mantenimento della sicurezza del luogo di lavoro e la protezione dal rischio biologico, provvedendo alle attività di decontaminazione e di rimozione di materiale biologico o di altra natura che possa arrecare danno agli assistiti e agli operatori stessi. ("Prevenzione delle Infezioni in ambito Ospedaliero" IODiPSI08\_2009)



## 6.2 Scopatura

L'operazione deve essere eseguita partendo dai bordi del locale per passare successivamente alla parte centrale. Lo sporco deve essere convogliato in un punto e subito raccolto e versato nel sacco rifiuti assimilabili agli urbani

Sigla	Definizione	Descrizione attività	Zone attività
S	Scopatura	Scopatura ad umido in tutte le aree interne con sostituzione del panno ad ogni locale e comunque dopo 40 mq. di utilizzo. Utilizzo di scope tradizionali o sistemi meccanizzati per gli spazi esterni	Tutte

## 6.3 Detersione

### Detersione di Aree con contatto

I panni devono essere sostituiti ad ogni unità di base di degenza

Evitare l'eccesso di prodotto sulle superfici.

### Detersione delle Superfici Verticali

L'operazione deve essere eseguita partendo dall'alto verso il basso.

I panni devono essere sostituiti ad ogni locale e comunque ogni 40 mq circa.

### Detersione del Pavimento

L'operazione deve essere eseguita partendo dai bordi del locale per passare successivamente alla parte centrale.

Sigla	Definizione	Descrizione attività	Zone attività
DE(a)	Detersione Aree con contatto*	Detersione con prodotto detergente e con panni identificati da codice colore. I panni dovranno essere sostituiti ad ogni locale, e non dovranno contaminare la soluzione detergente.	1 2 3 4
DE(b)	Detersione arredi, suppellettili e superfici	Detersione con prodotto detergente e con panni identificati da codice colore. I panni dovranno essere sostituiti ad ogni locale e non dovranno contaminare la soluzione detergente.	1 2 3 4
DE (c)	Detersione pavimenti	Detersione con prodotto detergente e con panni identificati da codice colore. I panni dovranno essere sostituiti ad ogni locale, e comunque dopo 40 mq. di utilizzo, e non dovranno contaminare la soluzione detergente.	1 2 3 4





## 6.4 Detersione/Disinfezione

Sigla	Definizione	Descrizione attività	Zone attività
DE/DI (a)	<b>Detersione/Disinfezione arredi, suppellettili e superfici</b>	<p>Detersione e contestuale Disinfezione utilizzando una miscela, di comprovata compatibilità, del prodotto detergente con un disinfettante a base di cloro alla concentrazione indicata dall'A.O. (1000 ppm).</p> <p>Potrà essere effettuata con panni monouso o non monouso, purchè identificati da codice colore, e non dovranno contaminare la soluzione preparata.</p> <p>Dovrà essere utilizzato un panno per ogni unità di base di degenza e uno per gli arredi comuni</p>	<b>5 6 7 8 9 10</b>
DE/DI (b)	<b>Detersione/Disinfezione pareti, porte, vetrate e soffitti</b>	<p>Detersione e contestuale Disinfezione utilizzando una miscela, di comprovata compatibilità, del prodotto detergente con un disinfettante a base di cloro alla concentrazione indicata dall'A.O. (1000 ppm).</p> <p>Potrà essere effettuata con panni monouso o non monouso, purchè identificati da codice colore, e non dovranno contaminare la soluzione preparata.</p> <p>I panni dovranno essere sostituiti ad ogni cambio ambiente e comunque dopo 40 mq. di utilizzo</p>	<b>9 10</b>
DE/DI (c)	<b>Detersione/Disinfezione pavimenti</b>	<p>Detersione e contestuale Disinfezione utilizzando una miscela, di comprovata compatibilità, del prodotto detergente con un disinfettante a base di cloro alla concentrazione indicata dall'A.O. (1000 ppm).</p> <p>Dovrà essere effettuata con panni identificati da codice colore che dovranno essere sostituiti ad ogni locale, e comunque dopo 40 mq. di utilizzo e che non dovranno contaminare la soluzione preparata.</p>	<b>5 6 7 8 9 10</b>



## 6.5 Disinfezione

Sigla	Definizione	Descrizione attività	Zone attività
DI (a)	<b>Disinfezione “Aree con contatto”</b>	Disinfezione utilizzando disinfettante a base di cloro alla concentrazione indicata dall'A.O. (1000 ppm) Dovrà essere effettuata con panni monouso o identificati con codice colore che non dovranno contaminare la soluzione disinfettante. Dovrà essere utilizzato un panno per ogni unità di base di degenza e uno per gli arredi comuni	<b>5 6 7 8 9 10</b>
DI (b)	<b>Disinfezione Arredi, suppellettili e superfici</b>	Disinfezione utilizzando disinfettante a base di cloro alla concentrazione indicata dall'A.O. (1000 ppm) Dovrà essere effettuata con panni monouso o identificati con codice colore I panni dovranno essere sostituiti ad ogni cambio ambiente e non dovranno contaminare la soluzione disinfettante	<b>9 10</b>
DI (c)	<b>Disinfezione pavimenti</b>	Disinfezione utilizzando disinfettante a base di cloro alla concentrazione indicata dall'A.O. (1000 ppm). Dovrà essere effettuata con panni monouso o identificati con codice colore I panni dovranno essere sostituiti ad ogni locale, e comunque dopo 40 mq. di utilizzo e non dovranno contaminare la soluzione disinfettante.	<b>9 10</b>



## 6.6 Scovolinatura

I microrganismi acquicoli vivono e si moltiplicano in ambienti umidi, quali l'acqua stagnante, rubinetteria, sifoni, fori di troppopieno, presidi umidi utilizzati per la pulizia e si annidano facilmente nelle incrostazioni calcaree.

La loro trasmissione avviene soprattutto tramite veicoli quali: mani, mani guantate, materiali utilizzati per la pulizia.

Al termine del loro utilizzo gli scovolini devono essere ricondizionati attraverso un lavaggio meccanico a 90°.

Sigla	Definizione	Descrizione attività	Zone attività
SC	Scovolinatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aprire i rubinetti e far scorrere un po' di acqua per rimuovere lo sporco. Richiudere.</li> <li>2. Svitare le parti terminali dei rubinetti (rompigetto del lavandino, bidet, vasca da bagno) i soffioni delle docce, ove possibile, e immergerle in un contenitore con soluzione disincrostante.</li> <li>3. Lasciare agire secondo le indicazioni riportate sulla confezione del prodotto utilizzato.</li> <li>4. Disincrostare con scovolino, rispettando la successione indicata, la rubinetteria, il troppopieno e il foro di scarico. Sostituire lo scovolino per ogni singolo successivo sanitario.</li> <li>5. Riaprire i rubinetti e far scorrere l'acqua per allontanare i residui di materiale, prestando attenzione al getto d'acqua che in questo momento non è protetto dal rompigetto.</li> <li>6. Risciacquare e riposizionare i rompigetto e i soffioni delle docce. Procedere con le consuete pulizie dei sanitari.</li> <li>7. Deposare gli scovolini in contenitori dedicati e trattarli secondo le indicazioni fornite</li> </ol>	Tutte

## 7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

### 7.1 Generalità

La modalità di esecuzione del servizio deve rispettare quanto previsto e descritto al punto 6 della presente procedura, applicando modalità e frequenza per le differenti zone secondo quanto riportato nell'All.1

In caso di sciopero le frequenze di pulizia verranno ridotte secondo quanto riportato nella tabella All1.

Le attività dovranno:

- ❖ garantire l'igienicità dell'ambiente, degli arredi e delle attrezzature in esso contenute in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso;
- ❖ adottare metodi atti ad evitare contaminazioni di qualsiasi natura ed i prodotti utilizzati dovranno rispettare le indicazioni fornite dall'UIA;
- ❖ evitare il danneggiamento e salvaguardare i vari tipi di superficie, attrezzature e i locali o spazi esterni sottoposti a pulizia;
- ❖ contenere al minimo il rischio di scivolamenti delle persone su pavimenti bagnati adottando gli opportuni trattamenti atti ad aumentare la resistenza alla scivolosità delle pavimentazioni e predisponendo i DPC.

A tale scopo, non è ammesso l'uso di:

- ❖ scope, fatti salvi gli accordi specifici (es. raccolta materiali di risulta da scopatura con garza, scopatura spazi esterni) con l'UIA;
- ❖ prodotti che generino aerosol o nebulizzazione se non preventivamente autorizzati dall'ASST PG23.;
- ❖ piumini elettrostatici non monouso;
- ❖ segatura;
- ❖ materiali ed attrezzature che non consentano di svolgere l'attività con l'uso costante di acqua pulita
- ❖ di sostanze acide o eccessivamente alcaline o coloranti sui pavimenti di marmo, piastrelle, parquet, conglomerati;
- ❖ prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina sui pavimenti in pvc, linoleum e gomma
- ❖ tutti i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi.

### 7.2 Metodologia

La metodologia di lavoro dovrà rispettare i seguenti aspetti igienici:

- scopatura dei pavimenti, effettuata ad "umido", per evitare il sollevamento di polvere;
- utilizzo di aspiratori di polvere o liquidi a ridottissima emissione acustica, a bassissima emissione di aerosol e polveri e adatti all'ambiente sanitario. A tal fine dovranno essere usati esclusivamente aspiratori dotati di sistema a filtri assoluti, con efficienza per particelle di massima penetrazione non inferiore a H 11 (grado HEPA - prEN 1822);
- i disinfettanti previsti dovranno essere di norma a base di cloro stabilizzato (NaDCC) alla concentrazione di 1000 ppm per la disinfezione e di 10.000 ppm per la decontaminazione; eventuali altri prodotti da impiegarsi ad uso disinfettante, per motivate esigenze di utilizzo,

**UOC DIREZIONE MEDICA**

dovranno essere specificamente autorizzati dall'UIA previa presentazione delle schede tecniche e di sicurezza;

- i detergenti e i disinfettanti debbono essere utilizzati a esatte concentrazioni previste ed autorizzate, a tale scopo si richiede l'utilizzo delle confezioni originali; in caso di diluizione dei prodotti gli stessi dovranno essere utilizzati nella stessa giornata di preparazione, salvo diversa indicazione: i contenitori dovranno riportare la data di preparazione, il prodotto utilizzato la relativa concentrazione e il nome dell'allesitore;
- dovrà essere evitata la pratica dei rabbocchi. Gli acidi presenti nei disincrostanti utilizzati dovranno essere presenti a concentrazioni inferiori al 10%;
- è ammesso l'uso d'alcool denaturato per la rimozione di macchie di inchiostro, di solventi per la rimozione dei residui di colla dalle superfici e di spugne abrasive/raschietti per la rimozione di residui secchi, incrostazioni, sgrossature delle pavimentazioni, davanzali ecc.; in ogni caso l'utilizzo di tali prodotti non dovranno arrecare danno alle superfici o disturbi alle persone;
- i prodotti detergenti da utilizzare per la pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati), oggetti in rame e sue leghe, ottone, bronzo, non dovranno risultare aggressivi, troppo abrasivi o troppo energici al fine di evitare la comparsa di iridescenze;
- per la pulizia dei controsoffitti la Ditta dovrà proporre un sistema adeguato alle tipologie presenti negli ambienti;
- la pulizia interna negli armadi, armadietti, frigoriferi, macchine del ghiaccio, e forni a microonde dovrà avvenire solo a seguito della preventiva rimozione dei loro contenuti che dovrà essere concordata tra la Ditta ed il CI/CO/CT della UO, in merito allo spostamento e riposizionamento degli oggetti e alla relativa assunzione di responsabilità;
- i letti occupati da pazienti dovranno essere spostati dagli operatori della Ditta esclusivamente in collaborazione col personale della UO;
- le apparecchiature elettromedicali dovranno essere movimentate dal personale dell'ASST;
- il rifornimento del materiale di consumo, a cura della Ditta, dovrà essere garantito in maniera costante evitando la carenza di prodotti tra un intervento e quello successivo, il flacone del sapone liquido non potrà mai essere rabboccato ma dovrà essere sostituito con nuova confezione originale. La pulizia delle parti interne dei distributori con deterzione/disinfezione dovrà essere effettuata con frequenza tale da assicurare il costante mantenimento igienico degli elementi prevedendone la sorveglianza con il sistema delle "pulizie a vista" in occasione della sostituzione del flacone;
- la deterzione/disinfezione degli idrosanitari presenti nei servizi igienici dovrà essere effettuata, previo scorrimento dell'acqua calda/fredda per alcuni minuti, con panni monouso o identificati con codice colore rispettando sempre la sequenza indicata:
  1. accessori vari (specchio, mensole, appendiabiti, distributori ecc.);
  2. lavabi/lavandini con relativa rubinetteria;
  3. docce con relativa rubinetteria;
  4. vasche da bagno con relativa rubinetteria;
  5. bidè con relativa rubinetteria o doccino ed accessori;
  6. coperchio\_w.c, sedile, scopino, porta scopino, w.c.;
- la deterzione/disinfezione delle pareti circostanti agli idrosanitari dovrà avvenire a seguito di cambio panno rispettando la stessa sequenza sopra riportata.

In tutte le aree non accessibili manualmente dovranno essere previsti interventi di aspirazione meccanica di tapparelle, scuri, tende alla veneziana, fascicoli e materiale cartaceo posto negli archivi. Durante la prestazione del servizio i materiali pluriuso utilizzati dovranno essere collocati in appositi contenitori, separati da quelli puliti, in attesa di essere ricondizionati.

#### UOC DIREZIONE MEDICA

Dopo l'uso tutta l'attrezzatura e i macchinari utilizzati dovranno essere ricondizionati.

Il ricondizionamento del materiale utilizzato dovrà essere effettuato mediante lavaggio meccanico, disinfezione (termica o chimica) e asciugatura meccanica e/o preimpregnazione.

Le modalità relative a dette operazioni sono disponibili nel progetto di gara presentato dalla Ditta di Pulizia e Sanificazione.

Per una manutenzione più razionale e igienica, tutti i pavimenti resilienti vanno protetti con emulsioni polimeriche autolucidanti adatte, salvo diverse indicazioni dell' ASST PG23.

I prodotti impiegati per il trattamento della pavimentazione delle sale operatorie dovranno essere idonei al mantenimento delle caratteristiche di elettroconducibilità degli stessi.

Tali prodotti dovranno anche avere proprietà antiscivolo ed antistatiche, ed essere resistenti ai disinfettanti, per salvaguardare la sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Le metodiche di intervento di pulizia e protezione dovranno essere adeguate, ai diversi tipi di pavimentazione propri di ciascuna area (gres, pvc, marmo, parquet, pavimentazioni particolari).

La pulizia dei termoconvettori e condizionatori o apparecchi simili, eventualmente presenti, dovrà essere effettuata limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

Per gli interventi da eseguirsi presso locali che richiedano specifici processi di intervento (es. blocchi operatori, area critica, laboratori, ecc.) od per altre specifiche esigenze, dovranno essere adottate attrezzature dedicate, e/o modifiche di metodologia e di frequenza in accordo con l'UIA.

### 7.3 Strumenti Operativi

Per consentire la gestione, l'organizzazione del servizio e la circolazione delle informazioni sarà adottato, a cura della Ditta un sistema informativo integrabile con quello dell'ASST PG23.

Attraverso il sistema informatico ed i software correlati, saranno gestite:

- la zonizzazione di tutti i locali dell' ASST PG23 rispetto alle planimetrie fornite;
- la redazione dei Piani Operativi;
- la registrazione dei calendari delle pulizie periodiche e le date della loro effettiva esecuzione.
- le schede di verifica del servizio All2, All3, All4, All5.

Tutti i dati inseriti e le risultanze saranno disponibili in rete in ogni momento dai fruitori del sistema.

#### Piano Operativo

L'UIA i CI/CO/CT, forniscono indicazioni necessarie alla stesura dello stesso;

Il PO, elaborato dalla Ditta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla zonizzazione per quanto riguarda la tipologia di locale, riporterà indicazioni relative a:

- la tipologia dell'attività svolta ( sanitaria, amministrativa ecc...)
- orario di esecuzione delle pulizie continuative e la frequenza settimanale
- protocollo di pulizia previsto per ogni locale
- l'elenco dei locali e la destinazione d'uso degli stessi
- il percorso di esecuzione del servizio
- la tipologia della pavimentazione e dei rivestimenti murali
- nominativo degli operatori e i loro sostituti dedicati al settore
- recapiti della Responsabile di Appalto e Caposervizio e numero telefonico di reperibilità degli operatori della Ditta.
- la dotazione minima di materiale per il carrello;
- la tipologia e il dosaggio dei prodotti previsti per ogni procedura;

#### UOC DIREZIONE MEDICA



- il programma annuale del servizio di pulizia programmato  
La revisione del piano operativo viene effettuata ogniqualvolta si presenta una modifica strutturale o funzionale e prevede firma e data di convalida da parte:

- del CS/CO/CT/
- del UIA
- della Ditta

## Protocolli Operativi

In relazione alle diverse aree sono stati approntati specifici protocolli di pulizia che rispondono alle differenti esigenze, ovvero alla classificazione a seconda dei differenti livelli di rischio delle aree, ai quali la Ditta e/o il personale dell'ASST PG23 incaricato del servizio di pulizia si devono attenere; i protocolli sono l'elaborazione e declinazione delle attività di cui al punto 6 della presente procedura.

## 8. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E ORARI

I servizi di pulizia andranno effettuati nel corso dell'intero arco della giornata dalle ore 6.00 alle ore 22.00

Gli orari indicati nei piani di lavoro/operativi dovranno essere approvati, da CI/CO/CT e dall'UIA, e potranno essere variati su richiesta, per motivate esigenze.

Le operazioni di pulizia e sanificazione previste sono elencate ed individuate nelle seguenti tipologie:

- 8.1 Pulizia continuativa di base**
- 8.2 Pulizia a vista**
- 8.3 Pulizia programmata**
- 8.4 Pulizia straordinaria**
- 8.5 Pulizia a chiamata**
- 8.6 Attività extracapitolato**

### 8.1 Pulizia Continuativa Di Base

Si tratta di interventi di carattere continuativo e routinario da eseguire secondo le modalità stabilite al punto 6 e 7 della presente procedura, e nell'[All01PG2MQ6](#).

I dettagli devono essere riportati sul P.O. di ogni singola U.S.

Il servizio, quando effettuato dal personale dell'A.O, deve ricalcare quanto sopra prescritto.

### Generalità

Gli interventi di pulizia dovranno essere eseguiti senza ritardi e interruzioni e senza arrecare intralcio alle attività assistenziali.

Tutti i rifiuti, provenienti dalle operazioni di pulizia svolte negli ambienti interni, sono considerati assimilabili ai rifiuti urbani e pertanto dovranno essere convogliati nei sacchi neri. Fanno eccezione quelli provenienti dalle stanze (degenza, servizi igienici, zona filtro ecc.) ospitanti pazienti in isolamento per i quali è previsto lo smaltimento nei contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo in dotazione alle UO.



In alcuni servizi, individuati dall'UIA, potrà essere richiesto l'utilizzo di attrezzature e/o materiale dedicato e /o monouso per la pulizia e sanificazione.

### 8.1.1 - Pulizia di base in spazi esterni perimetrali, pedonali e cortilizi

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
  - ❖ Gestione di tutte le tipologie di rifiuti presenti e con frequenza indicata nella specifica tabella All6;
  - ❖ Detersione manuale e/o meccanica delle pavimentazioni, scale, gradinate, porticati;
  - ❖ Detersione di panchine, ringhiere, delle parti esterne dei punti di illuminazione, delle segnaletiche, nonché di qualsiasi superficie soggetta a deposito di polvere;
  - ❖ Deragnatura;
  - ❖ Aspirazione di zerbini, passatoie e tappeti barriera con aspiratore e pulizia della zona sottostante;
  - ❖ Vuotatura dei posacenere;
  - ❖ Detersione (se necessaria) dei cestini portarifiuti di tutte le aree esterne;
- 
- ❖ Rimozione dei rifiuti sparsi su tutte le aree comprese quelle verdi, da modulare secondo il criterio di "mantenimento costante del decoro" (escluso quelli provenienti dalle attività di manutenzione del verde e parchi quali potatura, sfalcio, applicazione di concimi e diserbanti, terriccio ed inoltre proveniente dalle attività di manutenzione edile come ghiaia, sabbia ecc.);
  - ❖ In caso di nevicate, presenza di ghiaccio o imponenti grandinate dovrà essere sempre garantita la percorribilità dei percorsi pedonali e le vie di accesso agli edifici.

### 8.1.2 - Pulizia di base di aree di accesso e parcheggi

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
- ❖ Gestione di tutte le tipologie di rifiuti presenti e con frequenza indicata nella specifica tabella All6;
- ❖ Scopatura e lavaggio con mezzi meccanici e/o manuali, rastrellatura delle aree con ghiaia, se presente, e asportazione di rifiuti con attrezzo specifico;
- ❖ Raccolta e allontanamento di foglie e di materiale di risulta (escluso quello proveniente dalle attività di manutenzione del verde e parchi quali potatura, sfalcio, ed inoltre proveniente dalle attività di manutenzione edile come ghiaia, sabbia ecc.) con attrezzatura adeguata alla completa rimozione. Tutti i rifiuti esitanti dalle operazioni di spazzamento dovranno essere convogliati all'apposito container per questa tipologia di materiale presso l'area ecologica;
- ❖ Nei periodi di caduta delle foglie l'attività di rimozione dovrà essere assidua e completa, anche al fine di eliminare il pericolo di intasamento dei punti di scolo; la frequenza di raccolta dovrà quindi essere modulata sulla base delle necessità.

### 8.1.3 - Pulizia di base dei terrazzi

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
- ❖ Gestione di tutte le tipologie di rifiuti presenti e con frequenza indicata nella specifica tabella All6;
- ❖ Scopatura e detersione una volta a settimana e per quelli presenti nelle aree di degenza 1 volta al giorno, nei periodi di utilizzo.





#### 8.1.4 - Pulizia di base in aree interne amministrative

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
- ❖ Gestione di tutte le tipologie di rifiuti presenti con frequenza indicata nella specifica tabella All6;
- ❖ Detersione (se necessaria) dei cestini/contenitori porta rifiuti;
- ❖ Detersione e asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali situate sotto i cm 180 o accessibili senza l'uso di scale: piani di lavoro, telefoni, arredi, punti luce, suppellettili e davanzali interni, porte, vetrate, sportelli, interruttori elettrici, cristalli, vetri, specchi, pulsantiere, maniglie, corrimano, ringhiere, pareti divisorie, segnaletiche, pareti lavabili, citofoni, suppellettili, zoccoli duri, termosifoni e termoconvettori (se presenti) ecc. Per scrivanie e piani di lavoro dovranno essere deterse solo le parti libere da materiali. La rimozione di macchie e polvere da computer (tastiera, monitor e macchina) dovrà essere attuata su macchine spente e secondo le indicazioni date dalla UO Sistemi Informativi e Organizzativi;
- ❖ Aspirazione interna, dove specificamente richiesto, di librerie e/o armadi adibiti a libreria o archiviazione documenti;
- ❖ Detersione, dove specificamente richiesto, di scaffalature adibite ad archivio, magazzino o deposito;
- ❖ Detersione degli apparecchi telefonici pubblici e delle pareti interne ed esterne delle cabine telefoniche;
- ❖ Detersione/disinfezione, dei sanitari, pareti lavabili e tutti gli accessori o arredi presenti all'interno dei servizi igienici, secondo la sequenza indicata al punto 7.2;
- ❖ Detersione/disinfezione, dei sanitari extra servizi igienici e delle pareti lavabili adiacenti;
- ❖ Rifornimento del materiale di consumo;
- ❖ Aspirazione di zerbini, passatoie e tappeti barriera con aspiratore e pulizia della zona sottostante;
- ❖ Scopatura a umido o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni;
- ❖ Detersione delle pavimentazioni protette e non protette; utilizzo di lavasciuga nei corridoi e ampi spazi;
- ❖ Per le zone particolarmente delicate dovranno essere individuati tempi e modalità di pulizia con specifiche procedure da stabilire in base alle necessità con l'UIA.

La pulizia delle pavimentazioni degli ampi spazi (corridoi e atri) presenti dovrà essere effettuata alternando la detersione meccanica con quella manuale.

#### 8.1.5 - Pulizia di base in aree interne sanitarie

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
- ❖ Gestione di tutte le tipologie di rifiuti e con frequenza indicata nella specifica tabella All6;
- ❖ Detersione/disinfezione (se necessaria) dei cestini/contenitori porta rifiuti e dei carrelli porta sacco;
- ❖ Detersione e/o disinfezione e asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali situate sotto i cm 180 o accessibili senza l'uso di scale: piani di lavoro, telefoni, arredi, punti luce, suppellettili e davanzali interni, porte, vetrate, sportelli, interruttori elettrici, cristalli, vetri, specchi, pulsantiere, maniglie, corrimano, ringhiere, pareti divisorie, segnaletiche, pareti lavabili, citofoni, suppellettili, zoccoli duri, termosifoni e termoconvettori, se presenti ecc. Per scrivanie e

piani di lavoro dovranno essere deterse solo le parti libere da materiali. La rimozione di macchie e polvere da computer (tastiera, monitor e macchina) dovrà essere attuata su macchine spente e secondo le indicazioni date dalla UO Sistemi Informativi e Organizzativi;

- ❖ Detersione/disinfezione: della “Unità di base” di degenza, barelle, giocattoli aziendali, tavoli, sedie, poltrone, attrezzature sanitarie (es. carrozzine, bilancia pesa persone, fasciatoi ecc.) ecc;
- ❖ Detersione e/o disinfezione dei piani di lavoro, banconi di laboratorio;
- ❖ Aspirazione interna, dove specificamente richiesto, di librerie e/o armadi adibiti a libreria o archiviazione documenti;
- ❖ Detersione/disinfezione, dove specificamente richiesto, di scaffalature adibite ad archivio, magazzino o deposito;
- ❖ Detersione e/o disinfezione degli apparecchi telefonici pubblici;
- ❖ Detersione/disinfezione, dei sanitari, pareti lavabili e tutti gli accessori o arredi presenti all’interno dei servizi igienici, secondo la sequenza indicata al punto 7.2;
- ❖ Detersione/disinfezione, dei sanitari extra servizi igienici e delle pareti lavabili adiacenti;
- ❖ Rifornimento del materiale di consumo;
- ❖ Scopatura a umido o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni;
- ❖ Detersione/disinfezione delle pavimentazioni protette e non protette; utilizzo di lavasciuga nei corridoi e ampi spazi;
  
- ❖ Detersione/disinfezione dell’unità di base di degenza (materasso e coprimaterassi se lavabili, letto, comprese le ruote, comodino interno ed esterno, comprese le ruote, armadio interno ed esterno ecc.) ad ogni dimissione.

La pulizia delle pavimentazioni degli ampi spazi (corridoi e atri) presenti dovrà essere effettuata alternando la detersione meccanica con quella manuale.

### 8.1.6 - Pulizia di base in aree interne sanitarie di cui alle zone 9 e 10

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
- ❖ Gestione di tutte le tipologie di rifiuti e con frequenza indicata nella specifica tabella All6;
- ❖ Detersione/disinfezione dei cestini/contenitori porta rifiuti e dei carrelli porta sacco;
- ❖ Detersione/disinfezione + disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali situate sotto i cm 180 o accessibili senza l’uso di scale: superfici di lavoro, telefoni, arredi, punti luce, suppellettili, davanzali interni, porte, vetrate, interruttori elettrici, vetri, specchi, pulsantiere, maniglie, corrimano, pareti divisorie, citofoni, segnaletiche, ecc. Per scrivanie e piani di lavoro dovranno essere igienizzate solo le parti libere da materiali. La rimozione di macchie e polvere da computer (tastiera, monitor e macchina) dovrà essere attuata su macchine spente e secondo le indicazioni date dalla UO Sistemi Informativi e Organizzativi;
- ❖ Detersione/disinfezione + disinfezione delle pareti oltre i cm 180 e dei soffitti limitatamente alle Sale Operatorie e ai Laboratori di Farmacia;
- ❖ Detersione/disinfezione + disinfezione: dell’“Unità di base” di degenza, barelle, giocattoli aziendali, tavoli, sedie, poltrone, attrezzature sanitarie (es. carrozzine, bilancia pesa persone, fasciatoi ecc.) ecc;
- ❖ Aspirazione interna, dove specificamente richiesto, di librerie e/o armadi adibiti a libreria o archiviazione documenti;
- ❖ Detersione/disinfezione + disinfezione, dove specificamente richiesto, di scaffalature adibite ad archivio, magazzino o deposito;
- ❖ Detersione/disinfezione, dei sanitari, pareti lavabili e tutti gli accessori o arredi presenti all’interno dei servizi igienici, secondo la sequenza indicata al punto 7.2;

#### UOC DIREZIONE MEDICA



- ❖ Detersione/disinfezione, dei sanitari extra servizi igienici e delle pareti lavabili adiacenti;
- ❖ Rifornimento del materiale di consumo;
- ❖ Scopatura a umido o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni;
- ❖ Detersione/disinfezione + disinfezione delle pavimentazioni protette e non protette; utilizzo di lavasciuga nei corridoi e ampi spazi;

La pulizia delle pavimentazioni degli ampi spazi (corridoi e atri) presenti dovrà essere effettuata alternando la detersione meccanica con quella manuale.

### 8.1.7 - Disinfezione

Dovrà essere sempre effettuata, per ogni giorno di apertura e **prima dell'inizio dell'attività clinica**, un intervento di disinfezione (DI) su arredi e pavimenti presso: Sale Operatorie maggiori e minori, Sale Parto, Laboratori protetti (Farmacia e altri settori identificati dalla ASST PG23) ad esclusione di tutti i locali annessi.

In particolari situazioni di rischio infettivo ed in base a procedure aziendali potranno essere richiesti ulteriori interventi di disinfezione previa autorizzazione dell'UIA.

### 8.1.8 - Pulizia di ripasso

Interventi di carattere continuativo, successivi agli interventi di pulizia di base da effettuare secondo le modalità stabilite al punto 6 e 7 della presente procedura e nell'All1.

I dettagli devono essere riportati sul P.O. di ogni singola U.S.

Il servizio, quando effettuato dal personale dell'ASST PG23 deve ricalcare quanto sopra prescritto.

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
- ❖ Gestione di tutte le tipologie di rifiuti presenti e con frequenza indicata nella specifica tabella All6;
- ❖ Detersione/disinfezione (se necessaria) dei cestini/contenitori porta rifiuti e dei carrelli porta sacco;
- ❖ Scopatura ad umido delle pavimentazioni;
- ❖ Detersione (DE) delle "aree con contatto";
- ❖ Disinfezione (DI) delle "aree con contatto" ;
- ❖ Detersione/disinfezione + disinfezione (DE/DI + DI) di:
  - arredi e suppellettili
  - "aree con contatto"
  - pavimentazioni;
- ❖ Detersione/disinfezione, dei sanitari, pareti lavabili e tutti gli accessori o arredi presenti all'interno dei servizi igienici, secondo la sequenza indicata al punto 7.2;
- ❖ Detersione/disinfezione dei sanitari extra servizi igienici e delle pareti lavabili adiacenti;
- ❖ Rifornimento del materiale di consumo.

### Aree con distributori automatici di bevande ed alimenti

Oltre alle frequenze già indicate nelle precedenti tabelle, nei locali in cui sono installati i distributori automatici andranno effettuati almeno altri due interventi di pulizia di ripasso limitatamente all'area circostante i distributori.

## 8.2 Pulizie a Vista



Interventi di pulizia la cui frequenza di esecuzione non è determinabile a priori.

L'effettuazione di tali interventi è lasciata alla discrezione dell'operatore sulla base della necessità riscontrata nel corso delle pulizie continuative in relazione al prodursi dell'evento (presenza di ragnatela, macchie, calcare, ecc.).

Per le attività di detersione (DE), detersione/disinfezione (DE/DI) si rimanda a quanto specificato ai precedenti punti 6 e 7

Interventi:

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
- ❖ Gestione di tutte le tipologie di rifiuti presenti e con frequenza indicata nella specifica tabella All6;
- ❖ Deragnatura (compresa quella esterna di muri, punti luce, finestre/tapparelle);
- ❖ Disincrostazione di pavimenti, idrosanitari, superfici, sifoni dei wc, pareti e superfici limitrofe;
- ❖ Detersione impianti fissi d'illuminazione in aree amministrative;
- ❖ Detersione/disinfezione tende divisorie se presenti e impianti fissi d'illuminazione in aree sanitarie;
- ❖ Rifornimento del materiale di consumo;
- ❖ Pulizia interna dei distributori del materiale di consumo;
  
- ❖ Rimozione di polvere e macchie da poltrone, sedie e divani;
- ❖ Rimozione di qualsiasi impronta, macchia o colatura da pavimenti, porte, vetri, pareti, controsoffitti ecc;
- ❖ Rimozione di polvere, macchie ed escrementi dai davanzali esterni;
- ❖ Aspirazione delle guide di scorrimento delle porte di ascensori e montacarichi;
- ❖ Aspirazione meccanica delle zone non accessibili manualmente;
- ❖ Aspirazione con prolunghe ed accessori di tutte le parti oltre i 180 cm, compresi gli apparecchi d'illuminazione, termoconvettori, caloriferi, cassettoni, bocchette di aerazione e aspirazione, apparecchi di condizionamento, davanzali;
- ❖ Deceratura ed inceratura nelle zone dove risulta necessario, in rapporto allo stato di usura dello strato di cera metalizzata di fondo;
- ❖ Detersione sino a 180 cm. superficie interna dei vetri.

### 8.3 Pulizie Programmate

Si tratta di interventi a carattere ricorrente e radicale da svolgere con le frequenze predeterminate così come riportato nella tabella All1.

#### Generalità

La Ditta è tenuta a presentare il programma annuale degli interventi di pulizia periodica, indicando la settimana della loro esecuzione, detto programma dovrà essere trasmesso al CI/CO/CT e in copia all'UIA: qualsiasi eventuale modifica dovrà essere tempestivamente concordata tra interessati.

Almeno una settimana prima del giorno stabilito dalla programmazione, la Ditta dovrà dare preavviso anche in forma verbale alla UO interessata con l'indicazione del tempo presunto necessario, allo scopo di consentire un'adeguata predisposizione dei locali.

Quando trattasi di pulizie programmate da eseguire presso UO. che operano a tempo pieno, gli orari delle operazioni dovranno essere concordati, di volta in volta, fra la Ditta e i CI/CO/CT

Per tutte le strutture gli interventi programmati debbono essere eseguiti, ove possibile, al di fuori dalle fasce orarie di normale attività e non arrecando disagi alle stesse.

L'effettiva esecuzione degli interventi, potrà aver luogo con una tolleranza di una settimana per difetto o per eccesso sulla data indicata, fatto salvo diverse indicazioni, per motivazioni imputabili all'ASST PG23. e comunque, attestate dalle UO.

Nel caso che particolari esigenze o impedimenti non dovessero consentire lo svolgimento degli interventi di pulizia nei termini stabiliti, la Ditta e i CI/CO/CT dovranno concordare una data alternativa.

La Ditta è tenuta a fornire le pulizie senza ritardi e senza interruzioni e le stesse saranno considerate compiute solo in base a specifica attestazione del CI/CO/CT.

### 8.3.1 - Disinfezione

In particolari situazioni di rischio infettivo ed in base a procedure aziendali potranno essere richiesti ulteriori interventi di disinfezione programmata previa autorizzazione dell'UIA.

### 8.3.2 - Sanificazione

Operazioni di pulizia la cui frequenza è descritta nelle tabelle All1 e prevede un'attività di detersione profonda (DE) (comprensiva di risciacquo e asciugatura) con utilizzo per quanto più possibile di attrezzature meccaniche.

- ❖ Trattamento decontaminante in presenza di materiale organico;
- ❖ Deragnatura;
- ❖ Detersione delle pareti lavabili, controsoffittatura, battiscopa, pareti attrezzate e divisori, porte, sopraluci di porte, divisori;
- ❖ Disincrostazione di pavimenti e superfici.;
- ❖ Detersione esterna di tutti i distributori dei materiali di consumo;
- ❖ Disincrostazione e detersione di sanitari dei servizi igienici e extra servizi igienici e relativa rubinetteria;
- ❖ Detersione dei vetri, infissi, telai, e davanzali;
- ❖ Detersione di tutte le superfici orizzontali e verticali sopra i 180 cm. comprese le suppellettili eventualmente presenti;
- ❖ Detersione di tutti gli arredi, le attrezzature, le suppellettili e le superfici orizzontali e verticali sotto i 180 cm;
- ❖ Detersione manuale e/o meccanica dei pavimenti previa rimozione di tutti gli arredi, suppellettili vari;
- ❖ Aspirazione e detersione di tubi a soffitto, a parete, di bocchette di aspirazione a soffitto, termoconvettori, cassettoni, caloriferi, apparecchi di condizionamento e detersione di cappe aspiranti e tubature di sospensione, griglie di aerazione a soffitto e a parete;
- ❖ Detersione interna degli arredi preventivamente svuotati;
- ❖ Ricollocazione, al termine della pulizia di sanificazione, di arredi ed attrezzature (ad eccezione di quelle elettromedicali che sono a cura del personale dell'Azienda) e quant'altro precedentemente asportato dai locali;
- ❖ Trattamento di deceratura e inceratura dei pavimenti;
- ❖ Trattamenti da effettuare su pavimentazioni particolari (es. parquet) dovranno essere preventivamente concordati con l'Azienda Ospedaliera.

### 8.3.3 Sanificazione aree specifiche



Una volta a settimana, dovrà essere effettuata un'attività di pulizia profonda (DE/DI) (comprensiva di risciacquo e asciugatura) presso: Sale Operatorie, Sala di Emodinamica e Angiografia, Laboratori protetti (Farmacia, e altri settori identificati dall'UIA) esclusi tutti i loro locali annessi, sulle seguenti superfici:

- ❖ Pareti e divisorie
- ❖ Porte e vetrate
- ❖ Soffitti lavabili.

#### 8.3.4 - Scovolinatura

Attività per la quale, le modalità esecutive sono definite al punto 6 della presente procedura, e con le frequenze descritte nell'All1.

#### 8.3.5 - Interventi Periodici

Riguardano sia elementi che aree definiti per i quali è prevista una specifica calendarizzazione.

##### - *Scale di sicurezza interne*

- ❖ Scopatura e detersione: dovranno essere effettuate con frequenza: 52/anno.

##### - *Pavimenti*

- ❖ Lucidatura, per tutte le tipologie di pavimentazione: dovrà essere effettuata la con frequenza: 24/anno.

##### - *Macchine del ghiaccio*

- ❖ Detersione e disinfezione interna ed esterna: dovrà essere effettuata la con frequenza: 12/anno.

##### - *Forni microonde*

- ❖ Detersione interna ed esterna: dovrà essere effettuata la con frequenza: 12/anno.

##### - *Sedie, poltrone, divani in tessuto*

- ❖ Aspirazione polvere e asportazione macchie: dovranno essere effettuate con frequenza: 4/anno.

##### - *Totem ed espositori di materiale informativo*

- ❖ Detersione: dovrà essere effettuata con frequenza: per 4/anno quelli presenti negli spazi interni e 1/anno per gli esterni.

##### - *Scale di sicurezza esterne*

- ❖ Scopatura e detersione: dovranno essere effettuate con frequenza: 2/anno.

##### - *Soffitti e controsoffittatura spazi esterni e comuni*

- ❖ Pulizia con sistemi e attrezzature specifici a seconda della tipologia: dovrà essere effettuata con frequenza: 1/anno.

##### - *Chiesetta di Borgo Palazzo\_PE*

- ❖ Pulizia degli ambienti e loro arredi secondo quanto definito al punto 6.2.4: dovrà essere effettuata con frequenza: 52/anno.

**- Terrazzi (da Novembre ad Aprile)\_PE**

- ❖ Scopatura e lavaggio con le modalità definite al punto 6.2.3: dovranno essere effettuate con frequenza: 52/anno.

**- Parcheggi PE**

- ❖ Scopatura e lavaggio con le modalità definite al punto 6.2.2: dovranno essere effettuate con frequenza: 52/anno.

**- Tappeti barriera PE**

- ❖ Sostituzione e lavaggio: dovranno essere effettuate con frequenza: 24/anno.

**- Vetri/vetrata e telai PE**

- ❖ Detersione di dei vetri, compresi i telai: dovrà essere effettuata con frequenza: 4/anno.

Tali interventi dovranno coincidere con le operazioni di sanificazione ambientale (se queste ultime sono previste) o comunque previo accordo con CI/CO/CT

Per vetri/vetrata di difficile accesso la frequenza di pulizia, previo accordo con l'Azienda Ospedaliera, potrà essere inferiore a quella sopra indicata.

La Ditta provvederà al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi elevatori, sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrata esterne fisse non pulibili dall'interno; dovrà inoltre provvedere ad adottare sistemi di sicurezza adeguati o attrezzature particolari per evitare operazioni improprie.

**- Appartamento domotico presso Sede di Mozzo PE**

- ❖ Pulizia degli ambienti e loro arredi secondo quanto definito al punto 8.3: dovrà essere effettuata con frequenza a richiesta del Capo/Sala di UO e comunque con cadenza non inferiore a 2/anno.

**- Pale a soffitto PE**

- ❖ Detersione delle pale a soffitto: dovrà essere effettuata, salvo diverse indicazioni, con frequenza: 2/anno, prima dell'inizio e alla fine del periodo estivo (indicativamente aprile/maggio e ottobre/novembre).

**- Archivi e depositi aziendali PE**

- ❖ Scopatura e detersione: dovranno essere effettuate con frequenza: 2/anno.

**- Punti luce PE**

- ❖ Smontaggio e detersione delle parti esterne e interne dei corpi illuminanti e loro rimontaggio in isolamento elettrico, sarà completamente a cura della Ditta Aggiudicataria. Dovranno essere effettuate con frequenza: 1/anno. Qualora, per motivazioni dipendenti dalla Azienda Ospedaliera, la Ditta non possa procedere allo smontaggio e rimontaggio dei corpi illuminanti, la stessa dovrà comunque garantirne, con medesima frequenza, la pulizia della parte esterna.

**- Tapparelle, frangisole, persiane, zanzariere e tende esterne alla veneziana PE**

- ❖ Detersione di tapparelle, frangisole, persiane, zanzariere e tende alla veneziana esterne: dovrà essere effettuata con frequenza: 1/anno mediante pulizia manuale o meccanica (anche con



l'ausilio di attrezzature per eseguire interventi anche in particolari situazioni di disagio ovvero, in punti non raggiungibili con attrezzi a terra).

La Ditta provvederà, al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi elevatori, sia fissi che mobili, eventualmente necessari.

In accordo con l'ASST PG23 l'intervento di pulizia di tende alla veneziana esterne potrà essere effettuato presso la sede operativa della Ditta, previo smontaggio e successivo montaggio a cura della stessa. In caso di tale evenienza la Ditta dovrà rilasciare al CI/CO/CT della U.S. una documentazione indicante il numero di tende prelevate e concordare la data della loro riconsegna e montaggio.

#### **- Soffitti e controsoffittatura spazi esterni e comuni PE**

- ❖ Pulizia con sistemi e attrezzature specifici a seconda della tipologia: dovrà essere effettuata con frequenza: 1/anno.

### **8.4 Pulizie Straordinarie**

Sono rappresentate da tutti gli interventi che possano essere richiesti per situazioni non prevedibili e comunque non programmabili, atti al risanamento degli ambienti:

- 1) dopo lavori di imbiancatura o muratura e manutenzioni;
- 2) a seguito di cambio di destinazione d'uso dei locali;
- 3) post cantiere a seguito di ampliamenti o ristrutturazioni.

Tali interventi possono comprendere tutti quelli già declinati alla voce Sanificazioni.

Gli interventi di pulizia straordinaria saranno richiesti in forma scritta da CI/CO/CT all'UIA che provvederà a trasmettere la richiesta alla Ditta.

Il CI/CO/CT concorderà con la Ditta la data di effettiva esecuzione dell'intervento straordinario e provvederà a firmare la bolla di avvenuto servizio.

I lavori di pulizia straordinaria debbono essere eseguiti senza interruzioni e ritardi salvo cause dovute alla ristrutturazione e abitabilità/disponibilità dei locali. L'esecuzione di tali pulizie non dovrà essere motivo di ritardo o di intralcio alle pulizie programmate in altri servizi.

### **8.5 Pulizie A Chiamata**

Si tratta di interventi di carattere occasionale ed imprevedibili.

Gli interventi saranno attivati su richiesta inoltrata tramite il Centralino Aziendale secondo specifiche modalità rese note all'inizio dell'appalto di Pulizia e Sanificazione.

#### **8.5.1 - Emergenza**

Interventi richiesti, alla Ditta, da qualsiasi operatore aziendale per emergenza (ad es. imbrattamenti di grossa entità, allagamenti, ecc.), per questo tipo di intervento la Ditta deve attivarsi immediatamente in maniera congrua alla necessità emersa e conformemente alle procedure precedentemente descritte. La durata e il buon esito dell'intervento richiesto saranno oggetto di controllo e convalida da parte del CI/CO/CT mediante attestazione su apposita bolla di lavorazione e consegnata all'Ufficio Igiene Ambientale.



### 8.5.2 - Stand by

Nei giorni prefestivi, festivi e nella fascia oraria notturna sarà garantita, dalla Ditta, un'attività di pulizia continuativa di base, su richiesta degli operatori del settore interessato per: Sale Operatorie, Emodinamica, Angiografica, Endoscopia, Laboratorio Procreazione Assistita, Laboratori di Farmacia, Sala Autoptica, Radiodiagnostiche limitatamente alle aree di TAC e RMN.

Tali interventi saranno da effettuare di norma entro un'ora dalla fine delle attività cliniche.

La durata e il buon esito dell'intervento richiesto saranno oggetto di controllo e convalida da parte del CI/CO/CT mediante attestazione su apposita bolla di lavorazione predisposta dalla Ditta.

L' ASST PG23 attraverso l'UIA, si riserva la facoltà di estendere il ricorso allo stand by anche verso altri settori dei quali dovrà darne preventivamente comunicazione scritta alla Ditta formalizzandone l'attivazione.

### 8.5.3 - Reperibilità notturna

E' previsto un servizio di reperibilità notturna dalle ore 22.00 alle ore 6.00 al fine di garantire la risposta alle chiamate in emergenza e stand-by regolamentate da specifiche modalità rese note all'inizio dell'appalto di Pulizia e Sanificazione.

## 8.6 Attività Extracanonone

Sono previste alcune particolari attività extracapitolato che potranno essere attivate previa approvazione della Direzione Aziendale; tali attività sono descritte nell'All7.

## 9. VERIFICA DEL SERVIZIO

La Ditta renderà disponibile un proprio sistema di autocontrollo mirato alla verifica della corretta applicazione delle procedure, dei risultati, dell'avvenuta attuazione del piano di lavoro (chi fa, che cosa, quando e dove) e sul livello di professionalità degli operatori addetti al servizio.

La frequenza prevista per gli autocontrolli sarà concordata tra UIA e Ditta ed i risultati del sistema di autocontrollo saranno scritte, trasparenti e visionabili in ogni momento dall'ASST PG23

I CI/CO/CT hanno la responsabilità di effettuare la verifica del buon esito degli interventi di pulizia continuativa di base e di quelli a vista, e di tutti i servizi richiesti ed elencati, nonché degli interventi di pulizia programmata, firmando la scheda dell'avvenuta corretta esecuzione All2, esigendo eventualmente, il completamento delle operazioni non effettuate in parte o del tutto o il cui risultato è giudicato non soddisfacente, quindi non conforme compilando la scheda di rilevazione inadempienze All3.

Il ripristino degli interventi non conformi dovrà essere effettuato immediatamente o entro 12/24 ore; in accordo con il CI/CO/CT potrà essere differito.

Verifiche del buon andamento del servizio di pulizia continuativa potranno essere effettuati dall'UIA coadiuvato eventualmente da altri Servizi Aziendali.

La regolare presenza delle firme sulla scheda dell'avvenuta corretta esecuzione di pulizia continuativa di base, pulizia a vista e pulizia programmata e l'assenza di segnalazioni di non conformità da parte del CI/CO/CT, è da intendersi come esito di risultato soddisfacente rispetto alle modalità e ai tempi concordati.

La regolarità del servizio di pulizia straordinaria o a chiamata fornito, sarà sottoscritto dal **CI/CO/CT** mediante attestazione su un'apposita bolla di lavorazione in triplice copia di cui una verrà rilasciata al richiedente dell'Unità Strutturale, una sarà allegata alla relativa fattura e una conservata dalla Ditta. Con cadenza mensile la scheda dell'avvenuta corretta esecuzione dovrà essere inoltrata dalla Ditta Aggiudicataria (entro il 10 del mese successivo a quello degli interventi effettuati), all'Ufficio Igiene Ambientale per la verifica di merito ed il suo inoltro agli Uffici preposti alla liquidazione della fattura.

### **9.1 Controllo Di Qualità**

L'Azienda Ospedaliera si avvarrà di un sistema Controllo di Qualità attraverso i seguenti strumenti:

- 1) verifica del servizio di pulizia di base e programmato mediante la compilazione delle schede All2 e All3.
- 2) controllo di processo e risultato mediante la compilazione delle schede All4 e All5
- 3) verifica del servizio di pulizia straordinario e a chiamata mediante l'apposizione della firma sulle bolle di lavorazione predisposte dalla Ditta.

L'ASST PG23 si riserva la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati o anche tramite Società esterne (il cui onere di attivazione dovrà essere sostenuto dalla Ditta Aggiudicataria) con un referente della Ditta, accertamenti e controlli sulle modalità operative, sulle attrezzature e sui prodotti impiegati per le operazioni stesse e loro risultati.

Nel corso di tali controlli, che potranno altresì essere sollecitati dai CI/CO/CT/ sarà verbalizzata la conformità o meno del processo e del risultato a quanto stabilito dal CSA e dalla presente procedura, ed i verbali saranno inviati, per gli eventuali provvedimenti di competenza, all'Ufficio Igiene Ambientale.

I provvedimenti richiesti per regolarizzare il servizio dovranno essere adottati tempestivamente.

Le copie, di predette verbalizzazioni, saranno allegate alla corrispondente fattura mensile per gli eventuali corrispettivi da decurtarsi come previsto nella sezione generale del presente capitolato.

E' facoltà dell'ASST PG23 prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la qualità offerta in gara, la loro atossicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia, nonché accertare in ogni momento l'applicazione delle norme antinfortunistiche, fermo restando la responsabilità della Ditta per quanto riguarda l'inosservanza delle medesime.

### **9.2 Sistema di Controllo di Processo e di Risultato**

La Ditta rende disponibile un sistema di valutazione sulla corretta applicazione dei processi di lavoro e del loro risultato (norme UNI EN 13549:2003 e UNI ISO 2859-1:2007) attraverso il quale verificare lo scarto esistente tra servizio erogato e servizio atteso in relazione a standard predefiniti.

La strumentazione, il software e la consulenza tecnica necessarie per attuare il sistema di controllo forniti dalla Ditta dovranno essere compatibili con il sistema informatico aziendale.

Tale sistema di controllo dovrà essere condiviso dall'ASST PG23. e dalla Ditta e i controlli saranno condotti in contraddittorio.

Il sistema di controllo dovrà prevedere inoltre regole per l'applicazione di penalità nei casi in cui i livelli di qualità di pulizia riscontrati siano inferiori a quelli attesi.

Il sistema di controllo dovrà essere sviluppato a partire dalla definizione:

- ❖ dei livelli di qualità minimi attesi per l'accettazione del servizio di pulizia;



- ❖ dell'insieme dei locali da sottoporre al controllo;
- ❖ dei criteri di controllo (polvere, macchie, residui, rifiuti, ecc.);
- ❖ degli elementi da sottoporre a valutazione (letto, comodino, porta, ecc.);
- ❖ degli elementi di processo da sottoporre a valutazione (es. n. pannetti impiegati, attrezzatura e prodotti utilizzati, metodologia adottata, ecc.);
- ❖ dei coefficienti di valutazione per ciascun livello di standard;
- ❖ del piano di campionamento e periodicità dei cicli di controllo;

ed eventualmente dalla:

- ❖ misurazione oggettiva degli elementi con strumentazione specifica.

Tali valori, saranno sottoposti a valutazione periodica, al fine di attuare le eventuali variazioni sulla base dei risultati ottenuti e sulla ridefinizione degli standard di qualità.

I risultati dei rilievi dovranno essere consultabili in rete dall'Azienda entro i primi dieci giorni del mese successivo e dovranno accompagnare le fatture del mese di competenza.

N.B. I DETTAGLI RELATIVI AI SISTEMI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 9.2 SONO PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO DI GARA PRESENTATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE NON ANCORA DISPONIBILE.



## 10. RIFERIMENTI

- Capitolato Speciale d'Appalto Pulizia e Sanificazione e Servizi Accessori dell'Azienda Ospedaliera "PAPA GIOVANNI XXIII"
- "Governo e gestione dell'igiene nelle strutture sanitarie" Manuale pratico  
GF. Finzi, U. Aparo, U. Moscato, D. Pedrini, G. Pellissero, G. Ricciardi, E. Sesti, C. Signorelli
- IODiPSI08\_2009 "Prevenzione delle Infezioni in ambito Ospedaliero"
- Rapporto ISS Covid-19 n. 20/2020 Rev.02 "*Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV2*". Versione 07/07/2020

## 11. ALLEGATI

All01PG2MQ6 Zone e frequenze di detersione/disinfezione: modalità di intervento con integrazioni COVID-19

Cod. All2 SCHEDA DI AVVENUTO SERVIZIO DI PULIZIA

Cod. All3 SCHEDA RILEVAZIONE INADEMPIENZE

Cod. All4 SCHEDA VERIFICA PROCESSO

Cod. All5 SCHEDA VERIFICA DI RISULTATO

Cod. All6 TABELLA FREQUENZE RITIRO RIFIUTI

Cod. All7 ATTIVITA' EXTRACANONE PER DOMENICHE E FESTIVI